



Questo disco vuole essere un omaggio alla meravigliosa musica che Duke Ellington e gli straordinari musicisti che lo hanno affiancato nell'arco della sua luminosa carriera ci hanno lasciato.

I brani che ho utilizzato per realizzare questo lavoro attraversano diversi decenni di quel percorso ma tutti hanno un denominatore comune nel blues o nel "suono blues" di cui sono così profondamente intrisi.

Nel portare avanti questo progetto mi sono reso conto di quanto questa musica esprima ancora una profonda attualità e si è fatta strada in me anche un'altra convinzione, sempre più chiara mano a mano che procedo nell'ascoltare questi brani dai dischi dell'Orchestra di Ellington per trascriverli, e cioè che le loro esecuzioni originali sono di una completezza e di una bellezza tali che cercare di riproporle in modo didascalico è veramente inutile.

Di conseguenza ho cercato di immaginare come avrei trattato io questi brani oggi se avessi avuto la genialità di concepirli e l'opportunità di realizzarli insieme ai musicisti con cui collaboro abitualmente e l'idea che ne è derivata è stata quella di provare ad inserire questa musica del passato in un ambiente fatto di sonorità più contemporanee generate in buona parte da libere improvvisazioni, spesso sotto forma di collettivo, ed allargando o eliminando alcune strutture in modo da creare spazi più aperti e meno formalizzati per le improvvisazioni dei singoli.

Lascio trarre agli ascoltatori il giudizio critico sulla riuscita di questa proposta ma se mi è permessa ancora una considerazione personale, devo dire che riascoltando il risultato del nostro lavoro la mia impressione è che quanto più ho cercato di forzare questa musica "smontandola" o rielaborandola in qualche modo, tanto più il suo fascino e la sua unicità sono rimasti intatti come se fossero davvero indistruttibili.

Ringraziamenti

Voglio ringraziare Maurizio Franco per i suoi preziosi suggerimenti e per il supporto grazie al quale è stato possibile realizzare questo lavoro e gli amici/musicisti che mi hanno così generosamente assecondato: Paolino, Daniele e Tiziano con cui da più di venti anni condivido il piacere di fare musica e Roberto e Beppe che si sono uniti a noi solo più recentemente, ognuno dei quali ha aggiunto a questo progetto il suo insostituibile apporto personale, facendo rivivere ancora una volta quello spirito e quella visione comune del "suonare insieme" che ci ha accompagnato attraverso tante e diverse avventure musicali.

A mia madre e alla meravigliosa "musica dei suoi tempi"

Riccardo Luppi

This recording is intended as an homage to the wonderful music of Duke Ellington and the extraordinary musicians he surrounded himself with in the course of his illustrious career.

Though the pieces I have chosen for this work span a number of decades in that career, they all have a common denominator in the blues, or "blues sound" they are so deeply soaked in.

While working on this project I became more and more aware of just how contemporary these musical expressions are. I also came to the conclusion, while transcribing the music from the recordings of the Ellington Orchestra, that the original performances were so well wrought, so beautifully complete, that to attempt a sort of didactic reproduction of them would be useless..

As a result, I tried to imagine how I would have treated these pieces had I had the genius to actually write them and the opportunity to play them with the musicians I currently work with. The idea I came up with was to try and incorporate this music from the past into an environment composed of more contemporary sounds, generated in large part by free improvisation - often, collective improvisation - and to either expand or eliminate certain structures in order to create more open, and less formal, space for the soloists.

While leaving the critical judgement as to the success of my intentions up to the listener, I would like to offer just one more personal consideration. I have to say that while listening to the recordings we made here, my impression was that the more I tried to "disassemble" or re-elaborate this music in some way, the more its original allure and uniqueness remained unaltered; as if this music were truly indestructible.

Thanks to:

Maurizio Franco for his priceless suggestions, advice and support, thanks to which this project came to life: My musical friends Paolino, Daniele and Tiziano who so generously gave to this music and with whom I have had the pleasure of making music for more than 20 years; and Roberto and Beppe, who joined us only recently, and have left their irreplaceable, personal mark on this project. All of these musicians have kept that spirit and common vision of "playing together" alive through all of our many and various musical adventures.

To my mother and the fantastic "music of her era".

Riccardo Luppi
(English translation by Warren Blumberg)



Recorded on May 2002 at TALA Studio, Milano

Engineers: **Riccardo Luppi**, **Roberto Cecchetto**

Mastered at **Disetronics**, Tribiano Milano

Engineer: **Aldo Borrelli**

Producer: **Riccardo Luppi**

Executive Producer: **Flavio Bonandrini**

Cover Painting: **Ariel Soulé**, "*Giorno di pioggia*", olio su tela 200x200 cm

Cover Art: **Maria Bonandrini**

Contact: **Riccardo Luppi** c/o talastudio@tiscali.it

RICCARDO LUPPI SEXTET - HOMAGE TO DUKE ELLINGTON

121382-2

Riccardo Luppi: piccolo, G flute, flute,
soprano, alto and tenor sax

Daniele Cavallanti: baritone sax, naj flute

Beppe Caruso: trombone

Roberto Cecchetto: guitar and electronics

Paolino Dalla Porta: bass

Tiziano Tononi: drums, percussion

- 1 **Corale** 3.28
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 2 **Intro To Koko** 0.23
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 3 **Koko** *(Duke Ellington)* 8.28
- 4 **Intro To African Flower** 1.59
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 5 **African Flower** *(Duke Ellington)* 2.56
- 6 **Intro To Black and Tan Fantasy** 1.18
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 7 **Black and Tan Fantasy*** *(Duke Ellington)* 7.23
- 8 **Intro To Blue Pepper** 1.31
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 9 **Blue Pepper** *(Duke Ellington)* 6.10
- 10 **A Flower Is A Lovesome Thing**** *(Billy Strayhorn)* 5.23
- 11 **Intro To The Feeling Of Jazz** 1.52
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 12 **The Feeling Of Jazz** *(Duke Ellington)* 6.59
- 13 **Carnegie Blues** *(Duke Ellington)* 7.04
- 14 **Corale** 1.08
(Riccardo Luppi, Irec Srl / SIAE)
- 15 **Take The Coltrane** *(Duke Ellington)* 2.24

Arrangements by Riccardo Luppi

* the Tuba "riff" is from the Arthur Blythe's beautiful tune "Odessa"

** as played by Roland Kirk on "Left and Right"

INTERNET: <http://www.blacksaint.com>

COMPACT
disc
DIGITAL AUDIO



© 2002 Soul Note
℗ 2002 Soul Note
IREC Milano

□ 121382-2

Made in Italy



RICCARDO LUPPI SEXTET - HOMAGE TO DUKE ELLINGTON

121382-2